



TRIBUNALE ORDINARIO di MILANO

SECONDA SEZIONE CIVILE

DECRETO DI RINVIO DELL'UDIENZA DI VERIFICA SU ISTANZA DEI COMMISSARI STRAORDINARI

RG n. 4/2021 A.S. società AMBIENTE 2.0 CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA OVVERO IN FORMA ABBREVIATA AMBIENTE 2.0 CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L.,

Il Giudice delegato, dott. Francesco Pipicelli,

letta l'istanza presentata con deposito telematico in data 23.9.2023 dal Collegio dei Commissari Straordinari Prof. FRANCESCO PERRINI, Dr. LUCA MINETTO e Dott.ssa LAURA BRIGANTI e denominata "*ISTANZA DI DIFFERIMENTO DELL'UDIENZA DI VERIFICA E DELLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI STATO PASSIVO*", che espone quanto segue:

"...sono emerse necessità di verifiche sulle posizioni successive tanto che a seguito di richieste motivate di rinvio, l'udienza di verifica era stata da ultimo fissata per il prossimo 9 ottobre 2023; tuttavia, la Procedura ha dovuto affrontare alcune criticità che necessitano un puntuale approfondimento, posto che la prossima udienza di verifica di domande tempestive concluderebbe l'esame delle stesse e lo stato passivo verrebbe reso esecutivo. La tematica principale riguarda il TFR, relativamente a quelle posizioni per le quali i creditori hanno aderito a finanziamenti con cessione del quinto, pertanto da riconoscere alle finanziarie, ma nel frattempo oggetto di domanda diretta già esaminata nel corso della prima udienza di verifica e relativamente al fatto che, successivamente a tale verifica, gli stessi dipendenti, che hanno visto ammesso il loro credito per TFR maturato, stanno procedendo verso un debitore della procedura per il pagamento diretto, dimenticandosi, alcuni, che il TFR deve essere riconosciuto alle finanziarie e soprattutto creando dei rischi fiscali in materia di ritenute d'acconto, che il terzo non andrebbe a versare, e la procedura resterebbe obbligata, trovandosi con un aggravio a danno degli altri creditori.

Inoltre, i Commissari hanno appreso del pagamento ad alcuni dipendenti, da parte dello stesso terzo debitore della procedura, a seguito di una azione giudiziale parallela, di somme già corrisposte dalla procedura a titolo di ritenute d'acconto versate sulle tredicesime pagate, per cui

da tenerne conto adesso, nello stato passivo che verrà reso esecutivo, in riduzione di maggiori importi ammessi.

In questo contesto va ad inserirsi il recente decesso da parte delle finanziarie di istanze tardive urgenti aventi ad oggetto pretese analoghe a quelle formulate dai dipendenti; permangono, inoltre, talune posizioni con alcuni terzi asseriti creditori che richiedono un approfondimento ulteriore in rapporto alle risultanze della documentazione aziendale per poter approntare in modo più puntuale la proposta commissariale, anche alla luce dei recenti risvolti, ma il tutto anche per evitare inutili e dispendiose opposizioni allo stato passivo;

Tutto ciò premesso, i Commissari Straordinari, in ragione di quanto sopra,

PROPONGONO ISTANZA

a codesto Ill.mo Giudice Delegato affinché, per le ragioni sopra esposte, voglia rinviare l'udienza scadenzata per il prossimo 9 ottobre 2023 di almeno 90 giorni, termine ragionevole, ci si augura, per la definizione delle problematiche relative ai crediti dei dipendenti e per finalizzare l'analisi sulle tematiche emerse e sopra evidenziate, con contestuale rinvio del relativo termine per la predisposizione e il deposito del progetto di stato passivo..”;

ritenuta la predetta istanza di rinvio meritevole di pieno accoglimento;

RINVIA

la trattazione delle domande tempestive residue, già fissata in data 9 ottobre 2023 ore 9.30 e seguenti alla nuova data che sarà comunicata a mezzo PEC a tutti i creditori e rivendicanti dai Commissari Straordinari:

29 gennaio 2024 ore 9.30 e ss.

Dispone

che rispetto a tale nuova data di udienza si computino a ritroso i termini ex art. 95 comma 2 legge fallimentare per il deposito del progetto di stato passivo da parte dei Commissari Straordinari (almeno 15 giorni prima) e per il deposito di osservazioni scritte e documenti integrativi da parte di creditori e rivendicanti (almeno 5 giorni prima);

dispone

la trattazione dell'udienza fissata per le domande tempestive esclusivamente da remoto e senza comparizione fisica personale delle parti, dei Commissari Straordinari, dei creditori, dei rivendicanti come segue,

visto l'art. 53 comma 1 del Decreto Legislativo 8 luglio 1999, n. 270, che dispone: “L'accertamento del passivo prosegue sulla base delle disposizioni della sentenza dichiarativa dello stato di

insolvenza, secondo il procedimento previsto dagli articoli 93 e seguenti della legge fallimentare, sostituito al curatore il commissario straordinario.”;

visto l'art. 95 co. 3 L.F. che prevede “(...) *il giudice delegato può stabilire che l'udienza sia svolta in via telematica con modalità' idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione dei creditori, anche utilizzando le strutture informatiche messe a disposizione della procedura da soggetti terzi*”, disposizione la quale costituisce una copertura normativa indipendentemente dal periodo emergenziale;

PQM

dispone

che tutte l'udienza di verifica crediti calendarizzata come sopra avvenga esclusivamente con modalità da remoto, mediante collegamento al seguente *link* assegnato al dott. FRANCESCO PIPICELLI:

https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_MGVkNjgzY2UtMDdhMS00M2ZiLTkyNjctNTI0MmJiZGIyOTMx%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22792bc8b1-9088-4858-b830-2aad443e9f3f%22%2c%22Oid%22%3a%228df10bb4-001b-4015-9737-15476113e02a%22%7d

Si informano i creditori che alla stanza virtuale del Giudice si potrà accedere anche via web, senza la necessità di scaricare il programma Microsoft Teams e che saranno ammessi ad accedere alla ridetta sala virtuale esclusivamente i creditori le cui domande, di volta in volta, saranno esaminate, secondo le indicazioni di dettaglio che il Commissario Straordinario fornirà ai creditori trasmettendo il presente provvedimento.

Si informano, altresì, i creditori che, senza ulteriori avvisi, potranno accedere alla sala virtuale cliccando sul link che precede nella data fissata per l'esame della propria domanda, come stabilita dal Commissario Straordinario.

Si ribadisce l'avvertimento ai creditori che nella sala virtuale dovranno accedere – per evidenti ragioni di stabilità della rete – con microfono e telecamera spenti; i creditori verranno ammessi a parlare e, quindi, invitati sin da ora ad accendere telecamera e microfono, solo nel momento in cui la propria domanda di insinuazione al passivo sarà esaminata; ove alcuni creditori intendano interloquire sulla domanda da altri proposta dovranno indicare nella chat della sala virtuale la parola “intervento” seguita dal proprio nome e cognome.

Si prega di collegarsi e di attendere almeno 5 minuti prima dell'ora, il che vuol dire fare le prove di collegamento 10 minuti prima, man mano che saranno presenti il creditori saranno fatti “entrare” ed in quel momento se ne prenderà nota per la presenza sul verbale.

PRECISA

altresì, che il link del programma software Microsoft TEAMS con video-collegamento diretto alla “stanza virtuale” del G.D. dott. FRANCESCO PIPICELLI è quello riportato alla pagina che precede.

Si prega cortesemente, ove possibile e in ottica collaborativa, per evitare problematiche tecniche di funzionamento e per favorire il principio del contraddittorio, chi intenda partecipare “virtualmente” dei creditori e/o rivendicanti e dei difensori e domiciliatari, soprattutto nei casi di osservazioni e contestazioni al progetto di stato passivo – senza che l’omessa comunicazione in tal senso possa far decadere o venir meno il diritto alla partecipazione “virtuale” e sempre fermo che la partecipazione “virtuale” è consentita ad ogni creditore e rivendicante – a preannunciare ove possibile la propria comparizione telematica presso la “stanza virtuale” del G.D. a mezzo e-mail da inviarsi al Commissario Straordinario alla PEC che sarà da lui comunicata della procedura, scrivendo entro i cinque giorni precedenti la trattazione della propria domanda come da udienza in calendario, indicando anche un proprio indirizzo di posta elettronica ordinaria ed elettronica e/o un recapito telefonico al quale si è prontamente reperibili, per il caso di malfunzionamento del sistema o di problemi di connessione, precisando altresì quale sia il numero di cronologico assegnato in base al progetto di stato passivo.

INVITA PERTANTO IL COMMISSARIO STRAORDINARIO A PROVVEDERE ALLA SOLLECITA ED IMMEDIATA COMUNICAZIONE A TUTTI I CREDITORI/RIVENDICANTI ED AL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA’ IN AS A MEZZO PEC DEL PRESENTE DECRETO E CON OGNI MEZZO IDONEO DI AVVISO CONTENENTE QUANTO SOPRA DISPOSTO;

DISPONE

Che il presente decreto sia pubblicato ex art. 94 del d.lgs. n. 270 del 1999 sul sito Internet del Tribunale di Milano nella sezione dedicata alle procedure concorsuali, sul sito internet della società in AS, e che sia comunicato a cura del cancelliere al MISE entro tre giorni.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione urgente ai Commissari Straordinari.

Milano, 28 settembre 2023

Il G.D.

Dott. Francesco Pipicelli